



INDICE

4 ottobre, S. Francesco d'Assisi.....	1
Il Punto di Fra Massimo	2
7 ottobre, Giornata di preghiera e di digiuno per la pace.....	3
Agenda Curia Generale.....	3
Libano del Sud: l'aiuto dei francescani	4
Ritiro spirituale "Il Testamento di Francesco"	5
Professioni Solenni.....	5
"I Francescani nell'America ispanica"	6
Centenario delle Stimmate a Goma.....	6
Segnalibro Francescano	7
800 anni dell'arrivo dei francescani nelle isole britanniche	8
Medjugorje, il nulla osta della Santa Sede ..	8
Incontro del Consiglio Esecutivo per le Missioni e l'Evangelizzazione	9
Concluso il VI Incontro Continentale di GPIC delle Americhe.....	9
Fratelli Defunti	10
Transitus Seraphici Patris Francisci.....	11

4 ottobre, S. Francesco d'Assisi
Le celebrazioni del Governo dell'Ordine per la solennità

Il Ministro generale dell'OFM, Fr. Massimo Fusarelli, insieme al Definitore generale Fr. César Kulkamp, ha celebrato la solennità di San Francesco d'Assisi al Santuario delle Stimmate di Canindé, in Brasile.

Una scelta non casuale, in quanto la solennità cade pochi giorni dopo aver festeggiato gli 800 anni delle Stimmate ricevute dal Poverello. "Le nostre ferite possono aprirci a una vita nuova", ha detto durante la Messa da lui presieduta, ricordando poi alcune ferite del popolo locale: siccità e desertificazione, disoccupazione e lavoro informale, disuguaglianza sociale e accesso limitato ai servizi, violenza e criminalità. "Oggi portiamo a San Francesco qui a Canindé queste ferite e tante altre - ha aggiunto - perché le accolga e ci accompagni a lavorare perché da esse possa nascere una vita nuova".

Fr. Ignacio Ceja Jiménez, Vicario generale, ha celebrato la solennità ad Assisi, dove ha anche partecipato all'incontro della Conferenza dei Ministri generali del Primo Ordine e del TOR e all'incontro della Conferenza della Famiglia Francescana.

In Curia generale, il Transito è stato presieduto da Fr. Salvador Burgos, Vicario della Casa, mentre la Santa Eucarestia nella solennità del 4 ottobre è stata presieduta da Fr. Gerard Francisco Timoner III, Maestro dell'Ordine dei Predicatori.

Il video degli auguri del Ministro generale:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

[L'omelia del Ministro generale \(Português\)](#)

[L'omelia del Vicario generale \(Italiano\)](#)



Governo dell'Ordine

Il Punto di Fra Massimo

Settembre 2024



WWW.OFM.ORG

Dal 5 all'8 agosto di quest'anno ho potuto visitare la Fondazione "Sant'Antonio di Lisbona" in Timor Leste. Ho incontrato una realtà vivace, in crescita e capace di guardare al futuro con speranza. I 23 fratelli, insieme a 32 professi temporanei, 3 novizi e 6 postulanti, vivono in sette presenze, alcune delle quali sono veramente di tipo missionario.

È questo un popolo che si riconosce quasi per intero nella fede cattolica, un popolo semplice e accogliente. Mi ha particolarmente colpito l'accoglienza della gente. I rituali tradizionali non sono appena folkloristici, ma esprimono unità tra vita e cultura e fede. Questo popolo conserva la sua cultura, che è un fattore di identità e di radicamento nella tradizione.

I frati condividono questa cultura che forma la vita e dà quindi anche un volto proprio alla giovane presenza francescana, iniziata nel 1988. In quell'anno tre frati dell'Indonesia hanno chiesto di andare missionari in Timor e da subito hanno scelto uno stile di vita vicino alle culture, alla lingua che hanno appreso e alla mentalità. Hanno scelto dall'ini-

zio uno stile pastorale di grande prossimità e di ascolto della gente. Dopo 36 anni, ho potuto vedere questo profondo legame tra la gente e i frati. Le diverse presenze pastorali ed educative, un bel progetto di eco-pastorale, la presenza nella vita e missione della Chiesa locale sono caratterizzate proprio da questo radicamento nella vita delle persone ordinarie.

Questo piccolo paese ha combattuto duramente per la sua indipendenza, prima dal Portogallo e poi dall'Indonesia. Quest'ultima guerra è costata la vita a un terzo dei suoi abitanti e ho visto persone che ancora portano i segni delle torture subite. Un piccolo popolo cosciente della sua identità e fiero, con la volontà di vivere libero e di poter determinare il suo destino.

Sicuramente la guerra ha lasciato profonde tracce e ferite nelle persone, che comunque hanno saputo guardare avanti e continuare il loro cammino. Il passato, compresa la guerra, non è una condanna da ripetere, bensì un punto da cui ripartire. Mi sembra una lezione molto importante



e valida per tanti di noi oggi nel mondo.

Anche la società di Timor è oggi in veloce cambiamento: si vedono i segni di una crescita economica e di una graduale secolarizzazione. La fede, che è molto legata alla devozione popolare e alle tradizioni più antiche, dovrà fare i conti con questa realtà. Ho visto comunque i nostri fratelli consapevoli di ciò. Ho provato quindi una grande consolazione nel vedere una realtà che cresce e non solo di numero. Il futuro qui è promettente non solo per loro, ma anche per l'Ordine e per la sua missione nel mondo. Quando una nostra fraternità locale cresce e fiorisce, questo è un bene che si riversa su tutti i fratelli, nelle diverse parti del mondo.

7 ottobre, Giornata di preghiera e di digiuno per la pace

Messaggio del Ministro generale



WWW.OFM.ORG



A un anno di distanza dagli attacchi terroristici in Israele e dopo 12 mesi di conflitto in Medio Oriente, il 7 ottobre si è celebrata una giornata di preghiera e di digiuno per la pace nel mondo.

L'iniziativa è stata lanciata dal card. Pierbattista Pizzaballa, OFM, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, che ha dichiarato: "In questi dodici mesi abbiamo assistito a tragedie che per la loro intensità e per il loro impatto hanno lacerato in maniera profonda la nostra coscienza e il nostro senso di umanità".

Anche il Ministro generale dell'OFM, Fr. Massimo Fusarelli, ha aderito alla preghiera invitando tutti i Fratelli dell'Ordine, le Sorelle contemplative e i laici della Famiglia francescana a fare altrettanto. "Con questo gesto diventiamo anche noi, là dove viviamo, segni e mediatori di pace, di giustizia e di riconciliazione", si legge nel suo messaggio pubblicato il 1° ottobre.

Fr. Francesco Patton, OFM, Custode di Terra Santa, nella sua lettera aveva invitato a pregare il Rosario: "Il mese di ottobre è il mese mariano dedicato alla preghiera del Rosario, cerchiamo di valorizzare questa forma di preghiera personalmente e in fraternità per implorare il dono della pace".

Leggi il messaggio del Ministro generale:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

Leggi la lettera del Patriarca di Gerusalemme dei Latini: [Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

Leggi la lettera del Custode di Terra Santa ([Italiano](#))

Agenda Curia Generale



- ☑ Fino all'11 ottobre si terrà in Curia generale l'incontro delle Conferenze COMPI e CONFRES, a cui partecipano Fr. Cesare Vaiani, Definitore generale, e, nella data dell'11 ottobre, Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale.
- ☑ Fr. Ignacio Ceja Jiménez, Vicario generale, fino all'11 ottobre visiterà la Provincia San Francesco di Quito in Ecuador.
- ☑ Fr. John Wong, Definitore generale, fino al 10 ottobre sarà a Sidney (Australia) per l'Assemblea della Provincia dello Spirito Santo.
- ☑ Fino al 13 ottobre gli Uffici di Animazione della Curia generale incontreranno la Conferenza Africana a Lomé (Togo).
- ☑ Il 14 ottobre Fr. Massimo celebrerà la S. Messa di inaugurazione dell'Anno Accademico alla Pontificia Università Antonianum, a Roma.
- ☑ Dal 14 al 16 ottobre Fr. César Kulkamp parteci-
- perà da remoto al Capitolo delle Stuoie della Conferenza Bolivariana.
- ☑ Dal 14 al 18 ottobre il Definitorio generale incontrerà a Cracovia (Polonia) i Ministri e Custodi della Conferenza Nord-Slavica; dal 19 al 23 ottobre incontrerà a Dublino (Irlanda) i Ministri e Custodi della Conferenza Anglofona (ESC).
- ☑ Il 20 ottobre Fr. Massimo e Fr. Gianni Califano, Postulatore generale, parteciperanno a San Pietro alla S. Messa per la Canonizzazione dei Martiri di Damasco.
- ☑ Il 24 ottobre Fr. Massimo sarà a Zagabria (Croazia) per la Benedizione del Convento di S. Francesco restaurato dopo il terremoto.
- ☑ Dal 23 al 25 ottobre Fr. Fabio César Gomez, Assistente Generale pro Monialibus, parteciperà a Chevilly-Larue (Francia) all'Assemblea della Confederazione S. Agnese di Praga.



Libano del Sud: l'aiuto dei francescani

La testimonianza di Fr. Toufic Bou Merhi, OFM



WWW.OFM.ORG

L'allargamento del conflitto in Medio Oriente al Libano del Sud ha causato centinaia di vittime tra i civili e migliaia di sfollati. A Tiro c'è una fraternità francescana che ha aperto le porte del convento per ospitare le famiglie sopravvissute ai bombardamenti e senza un tetto sotto cui dormire. In questa fraternità vivono Fr. Toufic Bou Merhi, OFM e Fr. Richa Pierre, OFM; abbiamo raccolto la testimonianza di Fr. Toufic, parroco dei latini.

Cosa state facendo per la popolazione civile?

Quello che sappiamo fare è essere francescani per la gente e in mezzo alla gente: le nostre porte sono aperte, cerchiamo di essere loro vicini. Al momento accogliamo nel nostro convento a Tiro oltre 150 persone, di cui 70 bambini, il resto sono donne e uomini. Non gli facciamo mancare niente grazie anche agli amici attorno a noi; abbiamo portato loro materassi, offerto acqua e cibo tre volte al giorno. Il grande problema è gestire questa situazione a livello logistico e sanitario: non abbiamo molti bagni, non siamo preparati ad accogliere tanta gente. Il nostro convento è piccolo, però è grande il nostro cuore, così mandiamo avanti la baracca...

Come riuscite a dare da mangiare a tante persone?

Quello che posso dire è che la Provvidenza, specialmente in questi tempi difficili, ci dà lezioni: non so da dove e come arrivi il cibo, ma la gente sta chiamando amici per dare un aiuto, persone che nemmeno conosco chiamano in convento per offrire il loro aiuto.

Com'è la situazione in questo momento?

Vediamo sofferenza attorno a noi, vediamo gente che ha paura, che ha dovuto lasciare casa ma che non sa dove andare. Lasciano che sia la Provvidenza a guidarli. Sono persone che per noi non hanno religione né colore: le nostre porte sono aperte a tutti, le nostre mani sono tese per dare un aiuto. Ringrazio tutti quelli che ci stanno pensando e che ci danno una mano; ringrazio per primo il Signore per la forza, la salute e tutte le grazie che ci dà. Siamo vicini alla nostra, gente ai nostri paesani, alla gente sofferente e insieme a loro gridiamo "basta massacri, basta guerra". La guerra non risolve

i problemi, non dà pace, ma alimenta solo odio; la guerra non dà diritti, solo distruzione. Continuate a pregare per noi: abbiamo bisogno di molte preghiere affinché questo massacro finisca, grazie a tutti.

Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale dell'OFM, ha espresso la sua vicinanza ai fratelli e alle vittime della guerra del Libano del Sud: "Sto seguendo in questi giorni la situazione del Libano attraverso i fratelli della Custodia di Terra Santa e posso ascoltare il carico di dolore che la guerra e la morte di tanti innocenti porta con sé. Vediamo la guerra ormai allargarsi in Medioriente e la preoccupazione si fa sempre più grande. La pace sembra impossibile, eppure è proprio ora che dobbiamo pregare e sperare di più e sostenere la vita e la speranza di tanta gente che soffre per le conseguenze del conflitto e dei nostri Frati Minori che restano sempre accanto a loro, anche a rischio personale".

Anche Papa Francesco ha rivolto un pensiero alle vittime libanesi nell'udienza generale del 25 settembre: "Sono addolorato dalle notizie che giungono dal Libano, dove negli ultimi giorni intensi bombardamenti hanno provocato molte vittime e distruzioni. Auspico che la comunità internazionale faccia ogni sforzo per fermare questa terribile escalation. È inaccettabile! Esprimo la mia vicinanza al popolo libanese, che già troppo ha sofferto nel recente passato".



Ritiro spirituale “Il Testamento di Francesco” Fratelli della Provincia “S. Elisabetta” (Germania)



WWW.OFM.ORG



Dal 16 al 25 settembre 2024 i frati della Provincia francescana tedesca di S. Elisabetta hanno trascorso delle giornate di spiritualità ad Assisi e dintorni, sul tema: “Il Testamento di San Francesco”. Sotto la guida di Fr. Johannes Baptist Freyer, hanno visitato luoghi legati al Testamento e presenti nelle Fonti francescane, ma che di solito non rientrano nell’itinerario dei gruppi di pellegrini ad Assisi. È stato un intenso esame delle origini, ma anche del presente e del futuro della nostra fraternità.

Le domande principali erano: “Per San Francesco che cosa era importante preservare?”, ma anche: “Per noi che cosa è importante oggi preservare?”

Fr. Albert Schmucki, Definitore generale, si è unito al gruppo per una giornata per riferire sulla situazione attuale dell’Ordine, soprattutto per quanto riguarda le Province in Europa.

I temi e i luoghi delle singole tappe sono stati: Penitenza e Misericordia (Test 1-3) a San Rufino d’Arce e San Damiano. Vivere il Vangelo con i fratelli e le sorelle (Test 14-15) alla SS. Pietà di Farnetto a Colombella. Semplicità di vita e povertà (Test 16-17, 24) a Montecasale. Il saluto di pace (Test 23) a Santa Maria della Vittoria, Gubbio. Regola e obbedienza (Test 27-28, 34-39) a Monteluco. Il mio testamento – Ciò che per me è importante tramandare a Rocca Sant’Angelo. Preghiera e Ufficio divino (Test 18-19, 30) allo Speco di Narni. Lavo-

ro ed elemosina (Test 20-22) a Stroncone. La fede nella Chiesa (Test 4-13, 25-26) a San Giacomo de Muro Rupto.

Il lavoro storico e spirituale con le fonti dell’Ordine è stato un momento di arricchimento e di fraternità per tutti. Anche il membro più anziano del gruppo, Fr. Heinz-Meinolf Stamm (85 anni), che ha insegnato per molti anni come professore di Diritto canonico a Roma, è rimasto stupito dalle nuove prospettive sull’Ordine e sulla fraternità che alla fine si sono presentate.

Professioni Solenni



14 settembre, Prov. Immacolata Concezione BVM (USA)

Fr. Daniel Cavalieri, Fr. Jack Sidoti

10 settembre, Prov. S. Michele Arcangelo (Italia)

Fr. Gianmarco Maria Cellamare, Fr. Giuseppe Piarulli

7 settembre, Prov. Ss. Cirillo e Metodio (Croazia)

Fr. Andrej Jozić, Fr. Davor Palić

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale

“I Francescani nell’America ispanica” Congresso internazionale in Spagna per ricordare i 12 Apostoli del Messico



WWW.OFM.ORG

Dal 21 al 26 ottobre si terrà in Spagna il Congresso Internazionale “I francescani nell’America ispanica: revisione e interpretazione dell’eredità dei 12 Apostoli del Messico”. 5 giorni di colloqui per analizzare il cammino storico dei 12 frati del convento Belvís de Monroy in Estremadura che 500 anni fa arrivarono in Messico, pionieri della diffusione del cristianesimo nella cosiddetta “Nuova Spagna” dell’epoca e difensori del rispetto dei diritti dei nativi americani. Essi diffusero i valori francescani lasciando in eredità la loro azione umanizzatrice, ancora pienamente valida come principio ispiratore delle politiche dei diritti umani in America Latina.

Il Congresso, organizzato dalla Fondazione Europea e Iberoamericana di Yuste (FAEIY) e la Reale Accademia di Estremadura di Lettere e Arti (RAEX), si pone l’obiettivo di dare testimonianza all’operato dei Dodici Apostoli del Messico, la cui azione si pone oggi come modello di umanesimo universale, in difesa dell’uguaglianza e della dignità umana.

Il Congresso è diviso in due fasi: a Guadalupe (21 e 22 ottobre) per valorizzare i Dodici Apostoli e la loro azione diretta nella Nuova Spagna; a Cáceres (24 e 25 ottobre) e Belvís de Monroy (26 ottobre) per evidenziare la ricca eredità che hanno lasciato.



CONGRESO INTERNACIONAL LOS FRANCISCANOS EN LA AMÉRICA HISPANA: REVISIÓN E INTERPRETACIÓN DEL LEGADO DE LOS “DOCE APÓSTOLES DE MÉXICO”



21 y 22 de octubre de 2024
Monasterio de Santa María de
Guadalupe



24 y 25 de octubre de 2024
Complejo Cultural San
Francisco - Cáceres



26 de octubre de 2024
Convento de San Francisco del
Berrocal - Belvís de Monroy

Ilustraciones de Mayte Alvarado, Descalzos. Los doce apóstoles de México.
Fundación Academia Europea e Iberoamericana de Yuste

ORGANIZAN:



FUNDACIÓN
YUSTE
ACADEMIA EUROPEA E
IBEROAMERICANA



REAL ACADEMIA
DE EXTREMADURA
DE LAS LETRAS Y LAS ARTES

INSCRIPCIÓN



Si potrà partecipare al Congresso sia in presenza che da remoto; l’iscrizione è gratuita e obbligatoria e dovrà essere effettuata entro l’11 ottobre [a questo link](#).



Centenari Francescani

Centenario delle Stimmate a Goma Repubblica Democratica del Congo



WWW.OFM.ORG



Nell’ambito della celebrazione degli 800 anni delle Stimmate di San Francesco, il 16 e 17 settembre la Famiglia francescana (Sorelle, Fratelli, i Terziari e gli Amici di San Francesco d’Assisi) ha organizzato un pellegrinaggio spirituale verso le sorelle e dei fratelli rifugiati, stigmatizzati dalla vita e dagli orrori della guerra in uno dei campi di Goma, nel Nord Kivu. Questa iniziativa è stata decisa durante la riunione della

Commissione dei rappresentanti della Famiglia francescana che lavorano nella Regione di Bukavu, nell’est della Repubblica Democratica del Congo.

Un’intensa attività nel campo della Formazione Permanente, prima di tutto all’interno della Famiglia francescana, ha poi permesso ai Frati di organizzare catechesi sulle Stimmate e sul Perdono d’Assisi, attraverso



so conferenze nelle parrocchie francescane della regione di Bukavu. Questa catechesi è stata amplificata dalla voce di Radio Maria di Bukavu per sensibilizzare i fedeli di tutta la regione.

La giornata del 17 settembre 2024 è stata caratterizzata da quattro eventi principali:

1. La Celebrazione Eucaristica, presieduta da Fr. Marie-Pascal Rushura, Vicario provinciale della Provincia di San Benedetto l'Africano, in memoria delle Stimate di San Francesco, presso il convento dei Frati Minori di Goma con la partecipazione di tutti i pellegrini.

2. Visita e ascolto dei rifugiati nel campo di Lushagala. La delegazione di trentacinque pellegrini, donne e uomini della Famiglia francescana ha iniziato ascoltando in piccoli gruppi i rifugiati che hanno condiviso la loro vita quotidiana nel campo profughi.

3. A ciò è seguita una catechesi pubblica nel mezzo del campo profughi, sul dono delle Stimate. Questa catechesi è stata impartita dai fratelli Fr. Gustave Muderhwa e Fr. Marie-Pascal. Hanno rivolto un messaggio di compassione e di conforto ai ri-

fugiati. Questo contatto umano compassionevole da parte delle figlie e dei figli di San Francesco d'Assisi ha suscitato un barlume di gioia ai rifugiati.

4. La distribuzione di beni alimentari e non, raccolti dai fedeli delle parrocchie e da alcuni gruppi del Rinnovamento Carismatico. Hanno visitato solo un campo presso il sito di Lushagala, sebbene ci siano diversi campi a Goma. Una densità di oltre diecimila rifugiati in un solo campo dà un'idea della portata del disastro umanitario all'interno del Paese. Purtroppo, non sono state prese misure necessarie per garantire la sopravvivenza di questi rifugiati.

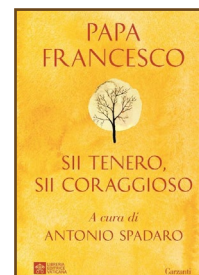
La Famiglia francescana ha notato l'eccessiva sofferenza degli anziani e delle persone con disabilità. Quando il cibo viene distribuito nei campi, è la legge del più forte a farla da padrone! Queste persone, la cui mobilità è limitata e che hanno esaurito le forze per lottare per la propria vita, si trovano emarginate. Questa categoria di rifugiati richiede un'attenzione particolare. Durante la distribuzione, la Famiglia francescana ha iniziato con quest'ultima categoria: un evento che ha avuto un impatto positivo su tutti i rifugiati.

*Fr. Gustave Muderhwa, OFM
Moderatore Provinciale per la
Formazione Permanente
Provincia di San Benedetto l'Afri-
cano*

Segnalibro Francescano



Sii tenero, sii coraggioso



Papa Francesco

A cura di
p. Antonio
Spadaro

[Libreria Editrice
Vaticana](#)

Francisco de Asís Una vida inquieta



Fr. Massimo
Fusarelli, OFM

[Mensajero](#)

800 anni dell'arrivo dei francescani nelle isole britanniche

Tante celebrazioni in Inghilterra per ricordare l'anniversario



WWW.OFM.ORG



Diversi eventi si sono svolti nella Provincia di Irlanda per celebrare l'800° anniversario dell'arrivo dei frati francescani nelle isole britanniche.

Il 10 settembre la Famiglia francescana ha svolto un pellegrinaggio in Inghilterra: da Dover, dove sbarcarono i primi frati nel 1224, fino a Canterbury, dove fondarono la prima piccola fraternità. Un altro pellegrinaggio si è svolto dalla cattedrale cattolica di Southwark (Londra) a quella anglicana della stessa città.

Nella chiesa di San Francesco a Stratford (Londra) è stata celebrata la Festa delle Stimmate: la S. Messa è stata presieduta dal Vescovo di Brentwood, Mons. Alan Williams SM, mentre l'omelia è stata proclamata da Fr. Aidan McGrath OFM, Ministro della Provincia di Irlanda.

È stata l'occasione per ricordare il centenario dell'arrivo dei frati, i 70 anni di sacerdozio di Fr. Brian McGrath OFM e l'affiliazione alla Provincia del sig. Mayair Gomes.



Santa Sede

Medjugorje, il nulla osta della Santa Sede "La Regina della Pace"



WWW.OFM.ORG



Il 19 settembre il Dicastero per la Dottrina della Fede ha pubblicato il documento "La Regina della Pace", Nota circa l'esperienza spirituale legata a Medjugorje. Il documento del Dicastero, approvato da papa Francesco, riconosce gli abbondanti frutti spirituali legati alla parrocchia di S. Giacomo Apostolo a Medjugorje, servita dai nostri Frati della Provincia dell'Assunzione della BVM in Erzegovina sin dalla sua fondazione. Gli stessi frati, oltre

la cura parrocchiale, accolgono e accompagnano i pellegrini che molto numerosi accorrono a questo luogo di grazia: il ministero della Riconciliazione, l'Eucaristia e la preghiera ne sono gli elementi fondamentali.

La Nota formula un giudizio che nell'insieme è positivo circa i messaggi, con alcuni chiarimenti e autorizzando il nihil obstat per il culto pubblico. Essa apprezza il valore dell'esperienza e ne legittima la proposta spirituale.

Di seguito riportiamo il link del testo integrale della "Nota" del Dicastero per la Dottrina della Fede, come anche il Decreto del Vescovo della Diocesi Mostar-Duvno, sul cui territorio si trova Medjugorje.

<https://www.vatican.va>

<https://biskupija-mostar.ba>

Animazione dell'Ordine



Incontro del Consiglio Esecutivo per le Missioni e l'Evangelizzazione *Roma, Curia generale*



WWW.OFM.ORG

Dal 26 al 28 settembre 2024 si è incontrato a Roma il Consiglio Esecutivo per le Missioni e l'Evangelizzazione (CEME). Durante questi giorni di lavoro sono stati informati sulle iniziative prese dal Segretario generale per la Missione e l'Evangelizzazione Fr. Francisco Gomez Vargas.

Inoltre, con l'aiuto di esperti, frati dell'Ordine ed esterni, hanno continuato a lavorare sulla Ratio Evangelizationis, per la quale hanno preparato la struttura della seconda parte del documento. Seguendo i principi della prima parte, è stato verificato l'essenziale del carisma francescano: "la testimonianza del Vangelo", indicata nel primo capitolo delle Costituzioni generali "Quali seguaci di san Francesco, i frati devono condurre una vita radicalmente evangelica: vivendo in spirito di orazione e devozione ed in comunione fraterna". Per questo motivo, il secondo capitolo della Ratio Evangelizationis indicherà un percorso per la missione evangelizzatrice da seguire nelle attività delle varie fraternità, nell'annuncio del Vangelo

tra i poveri, nella cultura giovanile, nel continente digitale, nelle parrocchie, nei santuari, nell'educazione, nelle attività scientifiche, nel servizio sociale e altro.

Il prossimo incontro del CEME è previsto per dicembre.



Concluso il VI Incontro Continentale di GPIC delle Americhe *Boquete, Panama (16-21 settembre 2024)*



WWW.OFM.ORG



26 frati francescani provenienti da vari paesi dell'America (Stati Uniti, Messico, Guatemala, El Salvador, Honduras, Costa Rica, Panama, Colombia, Perù, Ecuador, Cile, Argentina e Brasile) si sono incontrati nella città di Boquete, Panama, per partecipare al VI Incontro Continentale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC).

Questo incontro si tiene ogni tre anni e cerca di rafforzare, riprendere e dare continuità al lavoro GPIC dell'Ordine dei Frati Minori che viaggia nel continente.

Per cinque giorni, i frati hanno condiviso esperienze, sfide e buone pratiche circa la promozione di questi valori nelle loro Province o Custodie.

L'incontro si è concentrato sull'analisi e la sistematizzazione delle azioni svolte e sulla dimostrazione dell'impegno degli animatori GPIC su temi quali: migrazione e rifugiati; istruzione; stili di vita; parrocchie e santuari; advocacy politica.

“Questo incontro è un'occasione unica per riflettere su come stiamo vivendo il contesto attuale, per poter ascoltare i progetti concreti e le esperienze dei fratelli che riempiono di speranza l'esistenza e la vocazione, poiché sono progetti che riaffermano la vita all'interno delle diverse realtà del continente americano”, ha affermato Fr. Daniel Rodríguez Blanco, Direttore generale dell'Ufficio GPIC.

Perché è importante questo incontro?

- Rafforzare la rete: i frati hanno avuto l'opportunità di incontrarsi, condividere le loro sfide e celebrare i loro risultati, creando una rete più forte per lavorare insieme.
- Ispirare l'azione: condividendo esperienze concrete, i partecipanti si sono ispirati a vicenda per continuare a lavorare con creatività e passione nelle loro comunità.
- Allineare gli sforzi: l'incontro ha permesso di allineare gli sforzi dei frati in tutta l'America, assicurando che lavorino in modo coordinato ed efficace.
- Celebrare la spiritualità francescana: nel commemorare l'VIII Centenario delle Stimmate di San Francesco, i frati hanno riaffermato il loro impegno per la spiritualità francescana e la loro chiamata a seguire le orme del Poverello di Assisi toccando con speranza la carne sofferente di Cristo negli altri.

Quali sono stati i principali temi affrontati?

- Migrazione e spostamento forzato: i frati hanno discusso di come hanno accompagnato gruppi mi-

sti di migranti e rifugiati nel continente, al fine di promuovere azioni congiunte attraverso la Rete Francescana per i Migranti delle Americhe (RFM).

- Istruzione: sono stati esplorati modi innovativi per integrare i valori GPIC nell'istruzione, sia formale che informale.
- Stili di vita: i partecipanti hanno riflettuto su come vivere in modo più sostenibile e su come promuovere stili di vita semplici e solidali ispirati allo stile di vita dei Frati Minori, soprattutto nella formazione iniziale.
- Parrocchie e santuari: si è discusso di come parrocchie e santuari possano essere spazi di incontro e trasformazione sociale.
- Società civile e advocacy politica: i frati hanno esplorato la loro partecipazione alla società civile e il loro impatto sulle politiche pubbliche per promuovere la giustizia e la pace.

Infine, i partecipanti all'incontro hanno sottolineato l'importanza di lavorare in modo collaborativo e di fare rete per ottenere un impatto significativo sulla società. Inoltre, hanno riaffermato il loro impegno a seguire le orme di San Francesco, che ha dedicato la sua vita al servizio e all'accoglienza dei più bisognosi, alla promozione della pace e della riconciliazione, per continuare a costruire il Regno di Dio. “L'unica cosa di cui un animatore GPIC ha bisogno per svolgere la sua missione è la passione: passione per Cristo e passione per il suo popolo”, ha detto Fr. Daniel.



Fratelli Defunti



- † 28 settembre: Fr. Antonio Baù, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)
- † 26 settembre: Fr. Evaldo Teipel, Prov. S. Francesco d'Assisi (Brasile)
- † 25 settembre: Fr. Godehard Elsing, Prov. NS delle Sette Allegrezze (Brasile)
- † 20 settembre: Fr. Pascual Barrio Fernández,

Prov. Missionaria di S. Antonio (Bolivia)

- † 18 settembre: Fr. Salvador Gurreri Di Pietro, Prov. Assunzione della BVM del Rio de la Plata (Argentina); Joseph Cyril Baur, Prov. NS di Guadalupe (USA).

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale

Transitus Seraphici Patris Francisci



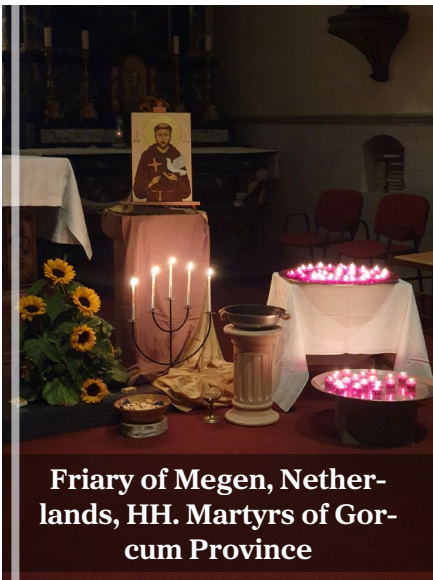
**Collina delle Croci, Lituania
con OFS**



**Comunita di Csíksohely -
Provincia San Stefano Re,
Transilvania Romania**



**Convento Ntr Sra de los
Ángeles de la Prov San
Francisco Solano, Perú**



**Friary of Megen, Nether-
lands, HH. Martyrs of Gor-
cum Province**



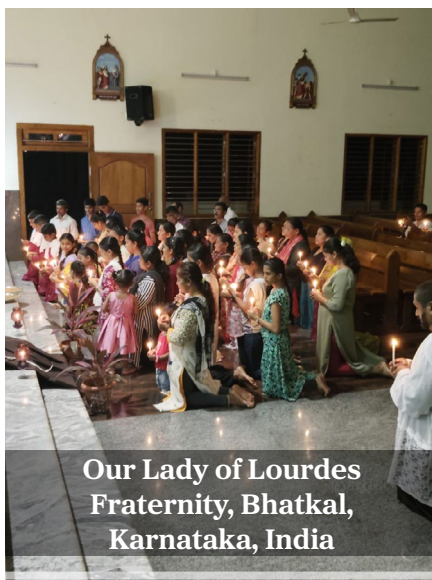
**Iglesia Nuestra Señora de
Lourdes, Ofmcap, Dallas
Texas USA**



**NATIONAL SHRINE OF OUR LADY OF THE ABANDONED
STA. ANA, MANILA, PHILIPPINES**



**OFS San Fernando Rey
Ciudad de Resistencia, Pro-
vincia del Chaco, Argentina**



**Our Lady of Lourdes
Fraternity, Bhatkal,
Karnataka, India**



**Parish of Senhor Bom Jesus
dos Perdões - Curitiba,
Brazil**

Fraternitas



Parrocchia di San Bonaventura OFM di Hong Kong



Parroquia nuestra Señora del Rosario - Zumba Ecuador



Parroquia San Francisco de Asís Juigalpa, Nicaragua



Penitencial de San Agustín Palencia, España



Santuario Beato Giacomo di BITETTO



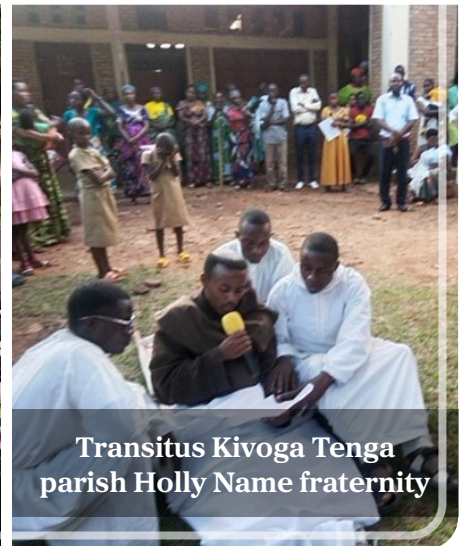
St Anthony's Friary, Bengaluru, India



ST. FRANCIS LEARNING CENTER ZAMBALS, PHILIPPINES



Templo del Convento de San Francisco - Irapuato Guanajuato, México



Transitus Kivoga Tenga parish Holly Name fraternity

Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org

Curia Generale dei Frati Minori
Via di S. Maria Mediatrix, 25
Roma, Italia

Direttore: Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

OFM

Ordo Fratrum Minorum
© 2024 All rights reserved